



DECISIONE DI CONTRARRE N. 54 DEL 12.12.2023

Oggetto: Trattativa diretta MePa n. 3857161, ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., per un servizio di supporto nel processo di revisione e adeguamento del Manuale delle procedure negoziali dell'Ente e di altra documentazione a seguito dell'entrata in vigore del nuovo Codice dei contratti pubblici per il periodo 1.01.2024/31.12.2025.

CIG: A02E68C5B3

Procedura di affidamento n. 21/2023

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO ACQUISTI

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'ACI deliberato dal Consiglio Generale ai sensi dell'art.27 del citato decreto legislativo e, in particolare, gli articoli 7, 12, 17, 18 e 20;

VISTO l'articolo 18 del Regolamento di Organizzazione, ai sensi del quale i dirigenti preposti agli Uffici Dirigenziali non generali, nell'ambito delle funzioni ad essi riconosciute dalla vigente normativa e dall'Ordinamento dei Servizi dell'Ente, tra gli altri compiti e poteri, adottano gli atti ed i provvedimenti amministrativi ed esercitano i poteri di spesa rientranti nella competenza dei propri uffici nei limiti del budget loro assegnato e secondo criteri stabiliti dal Segretario Generale;

VISTO il Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento delle spese in ACI, per il triennio 2023-2025, approvato con delibera del Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 24 gennaio 2023, ai sensi e per gli effetti dell'art.2 del D.L. n.101/2013, convertito, con modifiche, nella Legge n.125/2013 come integrato dall'art.50, co. 3bis del D.L. n.124/2019, convertito in Legge n.157/2019;

VISTI l'art. 2, comma 3 e l'art.17, comma 1, del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 "Regolamento recante il Codice di Comportamento dei Dipendenti Pubblici" a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165";

VISTO il Codice di Comportamento dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014, modificato nella seduta del 22 luglio 2015 ed integrato nelle sedute del 31 gennaio 2017 e 8 aprile 2021;

VISTO il Regolamento dell'ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2015, e modificato per ultimo, dal Comitato Esecutivo nella seduta del 23 marzo 2021, su delega del Consiglio Generale del 27 gennaio 2021;

VISTO il Piano Integrato di Attività e Organizzazione della Federazione ACI 2023-2025 (PIAO), adottato con deliberazione del Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 24 gennaio 2023, in conformità al D.P.R. n. 81/2022 ed al DM 24 giugno 2022 ed, in particolare, la Sezione II: "Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione";

VISTA la normativa in materia di trasparenza e pubblicità dei contratti pubblici di cui al D.Lgs. n.33/2013, come modificato dal D.Lgs 97/2016, nonché le disposizioni di cui all'art.28 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.;

VISTO l'Ordinamento dei Servizi dell'Ente, deliberato dal Consiglio Generale dell'Ente nella riunione del 9 dicembre 2020 che ha integrato le competenze del Servizio Patrimonio, con attribuzione allo

stesso delle funzioni inerenti agli affari generali e contestuale modifica della denominazione in "Servizio Patrimonio e Affari Generali" con decorrenza dal 1° gennaio 2021;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI adottato in applicazione dell'art.13, comma 1, lett. o) del decreto legislativo del 29 ottobre 1999, n. 419 ed approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 18 dicembre 2008;

VISTO, in particolare, l'articolo 13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale, sulla base del budget annuale e del piano generale delle attività deliberati dai competenti Organi, definisca il budget di gestione di cui all'articolo 7 del citato Regolamento di Organizzazione;

VISTO il budget annuale per l'anno 2024, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti e dismissioni, deliberato dall'Assemblea dell'Ente nella seduta del 31 ottobre 2023;

VISTO il Budget di gestione per l'esercizio 2024, suddiviso per centri di responsabilità e conti di contabilità generale;

VISTA la determinazione del Segretario Generale n. 3961 del 23 novembre 2023, che, sulla base del budget di gestione per l'esercizio 2024, ha autorizzato la Dirigente del Servizio Patrimonio ad adottare atti e provvedimenti di spesa per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni comportanti autorizzazioni alla spesa di importo unitario non superiore a € 300.000,00 a valere sulle voci di budget assegnate al rispettivo centro di responsabilità;

TENUTO CONTO che, con la stessa determinazione n. 3961, il Segretario Generale ha stabilito che i Dirigenti di seconda fascia assegnati alle rispettive Direzioni e Servizi della sede centrale possono essere delegati dai Dirigenti di cui sopra ad adottare atti e provvedimenti per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni, comportanti autorizzazioni alla spesa di importo unitario non superiore ad € 100.000,00 a valere sulle voci di budget assegnate ai rispettivi centri di responsabilità e fino a concorrenza dell'importo iscritto nelle relative voci di budget;

VISTA la nota prot. n.3214 del 26 agosto 2021, con la quale la sottoscritta è stata assegnata al Servizio Patrimonio e Affari Generali per l'assunzione di un incarico di livello dirigenziale non generale;

VISTO il provvedimento prot. 776 del 30 agosto 2021, con il quale il Responsabile dell'Unità di Progetto a carattere temporaneo denominata "Attuazione Centrale Acquisti della Federazione ACI" ha conferito alla sottoscritta l'incarico di livello dirigenziale non generale della direzione dell'Ufficio Acquisti per il periodo 1 settembre 2021 – 31 agosto 2024;

VISTA, nelle more dell'adozione della determinazione di delega per l'anno 2024 da parte del Responsabile dell'Unità Progettuale, la determinazione n. 48 del 30 dicembre 2022 di autorizzazione alla sottoscritta per l'adozione di atti e provvedimenti per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni, comportanti autorizzazioni alla spesa di importo unitario non superiore a € 100.000,00 a valere sulle voci di budget, assegnate al Centro di Responsabilità "Servizio Patrimonio" – Unità Organizzativa Gestore n. 1101 – CdR 1100, rientranti nell'ambito delle funzioni e competenze dell'Ufficio Acquisti;

VISTO che in data 01.07.2023 è divenuto efficace il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, Nuovo Codice dei contratti pubblici, entrato in vigore in data 01.04.2023, in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;

VISTI gli articoli 5 e 6 della legge n. 241/1990 e s.m.i. e l'art. 31 del Codice dei Contratti Pubblici, in merito alla nomina ed alle funzioni del Responsabile del Procedimento con particolare riferimento agli affidamenti di appalti pubblici;

VISTI gli articoli 9 e 10 del Manuale delle Procedure Negoziali dell'Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n. 3083 del 21.11.2012, in merito alle competenze in materia contrattuale e ad adottare le determinazioni a contrarre;

VISTO, nello specifico, l'articolo 12 del Manuale delle Procedure Negoziali dell'Ente, il quale stabilisce che con la determinazione a contrarre o con apposito provvedimento, è nominato per ciascun contratto, un responsabile del procedimento, il quale svolge compiti di impulso, di direzione e di coordinamento dell'istruttoria procedimentale e le attività dirette al corretto e razionale svolgimento delle procedure di gara, ferme restando le competenze stabilite nei regolamenti dell'Ente in merito all'adozione del provvedimento finale;

VISTO l'art. 14 del D.Lgs.n. 36/2023 e s.m.i., co. 1, lett. c), che individua, a decorrere dal 1 gennaio 2024, la soglia comunitaria in € 221.000,00, esclusa IVA, per l'applicazione degli obblighi in ambito sovranazionale agli appalti pubblici di fornitura e servizi affidati dagli Enti pubblici;

ATTESO che, ai sensi dell'art. 63 del Nuovo Codice dei contratti pubblici e dell'Allegato II.4, è entrato in vigore dal 1 luglio 2023 il sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti e che, ai sensi del medesimo articolo, ai fini dell'affidamento di opere pubbliche di importo superiore ai 500.000 euro o per l'acquisizione di beni e servizi di importo superiore ai 140.000 euro, è obbligatorio l'inserimento nell'elenco ANAC come stazione appaltante qualificata;

PREMesso che, a seguito dell'introduzione con il nuovo codice di una disciplina normativa particolarmente innovativa sotto il profilo della qualificazione delle stazioni appaltanti, è necessario procedere ad una revisione del Manuale delle procedure negoziali dell'Ente per l'espletamento delle procedure ad evidenza pubblica sotto soglia comunitaria con conseguente processo di reingegnerizzazione dei flussi di lavoro riguardanti le procedure stesse;

VISTA la propria relazione istruttoria dalla quale rileva che, per gli obiettivi perseguiti con l'affidamento in argomento, durata ed importo, è opportuno individuare un professionista esperto nella contrattualistica pubblica con compiti di supporto all'Ufficio Acquisti nelle attività di:

- a) aggiornamento metodologico-operativo del Manuale delle Procedure negoziali dell'Ente, del Regolamento per gli incentivi relativi alle funzioni tecniche, del Regolamento di Contabilità nonché di altra documentazione con riferimento al sistema di deleghe dell'Ente in materia negoziale;
- b) reingegnerizzazione dei flussi di lavoro relativi all'espletamento delle procedure ad evidenza pubblica;
- c) predisposizione di linee guida alla luce delle indicazioni giurisprudenziali e di prassi sulla gestione delle procedure nella fase transitoria e di pillole operative sull'applicazione delle singole disposizioni, nella migrazione verso il nuovo scenario regolamentare.

Ai fini della valutazione economica dell'affidamento, come di seguito schematizzata, è stata considerata una durata biennale nonché è stato preso a riferimento il Regolamento per il conferimento degli incarichi di lavoro autonomo, di cui al Decreto 107 dell'8 giugno 2018, con particolare riguardo alla figura di un project Manager:

Skill	n. giornate presunte ad anno	n. giornate presunte a biennio	Costo giornaliero	Costo annuale	Costo biennale, oltre oneri di legge, ed eventuali spese di trasferta se necessarie all'espletamento dell'incarico
Project manager	20	40	520,00	10.400,00	20.800,00

Il corrispettivo massimo a consumo, pari ad € 20.800,00, aggiornato al valore dell'offerta presentata in

sede di trattativa, si deve intendere a corpo e deve essere suddiviso in quattro tranches semestrali di pari importo, da corrispondersi previa verifica dello stato di avanzamento del servizio sulla base del timing descritto nel Capitolato tecnico;

DATO il valore dell'affidamento, inferiore ad € 140.000,00, è possibile ricorrere all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. b) del D.lgs. 36/2023;

CONSIDERATO l'oggetto dell'affidamento, inquadrabile tra le prestazioni intellettuali, è esclusa la predisposizione del DUVRI e la conseguente stima dei costi della sicurezza;

VISTI i propri carichi di lavoro in quanto dirigente e data la complessità del servizio in argomento per il monitoraggio continuo delle attività svolte, si ritiene di procedere alla nomina di un Direttore dell'esecuzione a proprio supporto che ha operato ed opererà sia in fase di programmazione della spesa sia in fase di redazione della documentazione di gara, della verifica e monitoraggio della sua corretta esecuzione nel rispetto dei tempi e delle modalità di espletamento del servizio stesso;

VISTO quanto previsto dall'art. 45 del d.lgs 36/2023 in materia di riconoscimento degli incentivi per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti quando vengono svolte le attività individuate tassativamente nell'allegato I.10 e quando è previsto negli appalti relativi a servizi e forniture la nomina di un Direttore dell'Esecuzione;

CONSIDERATO che, nelle more dell'adeguamento del Regolamento recante "Disciplina per la ripartizione degli incentivi per le funzioni tecniche previsti dall'art. 113 del Codice dei contratti pubblici, emanato sotto la vigenza del d. Lgs 50/2016, la percentuale riconosciuta in caso di affidamenti sotto soglia comunitari è pari al 2% del valore dell'affidamento;

RITENUTO, pertanto di nominare DEC, la dr.ssa Simona Sciacca, funzionario dell'Ufficio Acquisti con livello C5, in possesso delle competenze tecniche necessarie allo svolgimento dei compiti attribuiti dalla legge;

DATA la relazione del Consiglio di Stato di accompagnamento al Codice degli appalti in materia di riconoscimento dell'incentivo per le funzioni tecniche anche in presenza di affidamento diretto, orientamento condiviso anche dall'Autorità nel parere di precontenzioso n. 54 del 25 ottobre 2023;

RITENUTO di affidare, alla luce di quanto sopra descritto, il servizio allo Studio di Avvocati Gandino/Paire, nella persona dell'Avv. Andrea Gandino, in possesso dei requisiti professionali richiesti e di un curriculum vitae altamente specializzato nel settore della contrattualistica pubblica, adeguato all'espletamento dei servizi richiesti, nel rispetto delle modalità e tempistiche previste nel capitolato tecnico prestazionale;

VALUTATO che il ricorso alla suddetta procedura risulta rispondente ai principi di proporzionalità, semplificazione e tempestività dell'azione amministrativa, considerato che garantisce immediatezza nella procedura di acquisto, riduzione delle tempistiche e piena tracciabilità

VISTO che, nell'ambito delle verifiche svolte sullo studio di Avvocati Gandino/Paire di cui si dà atto nella summenzionata relazione del RUP del 20.11.2023, risulta che lo stesso:

- è regolarmente iscritto al Consiglio dell'ordine degli Avvocati;
- è in possesso del DURC rilasciato dalla Cassa Nazionale di Previdenza e Assistenza Forense con prot. 193682/2023 del 5.09.2023 attestante la regolarità degli oneri contributivi, previdenziali ed assistenziali fino al 5 gennaio 2024;
- non presenta annotazioni sul Casellario Informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC;

EVIDENZIATO che, a seguito della Trattativa diretta MEPA n. 3857161 nel termine di presentazione dell'offerta, ore 18:00 del 30.11.2023, è pervenuta l'offerta da parte dello studio di

avvocati Gandino/Paire, per un valore di € 500,00 oltre IVA per giornata ed oltre oneri di legge, ed eventuali spese di trasferta necessarie all'espletamento dell'incarico;

VISTI gli esiti dei controlli sull'operatore economico mediante il FVOE dei quali è data evidenza nella propria relazione istruttoria e qui richiamati:

- la regolarità del certificato rilasciato dalla Agenzia delle entrate;
 - La regolarità del certificato del Casellario giudiziale di Andrea Gandino;
 - la regolarità del certificato del casellario informatico degli operatori economici;
- ai fini della comprova del requisito tecnico professionale è stato acquisito il seguente contratto:
- Contratto relativo al servizio di produzione di manualistica a supporto delle SUA con riferimento al nuovo codice degli appalti PON GOV e CI 14-20 FESR FSE ASSE 3 Azione 3.1.5 Progetto province e Comuni L£/A10 del 28.04.2023.

e che, pertanto, l'aggiudicazione è efficace, ai sensi dell'art. 17, comma 5, del Nuovo Codice dei contratti pubblici, non si applica il termine dello *stand still*, ai sensi dell'articolo 55, comma 2 del medesimo Codice, ed il contratto verrà stipulato, ai sensi dell'art. 18, co. 1, II cpv, mediante sottoscrizione dello schema di atto prodotto in automatico dal MEPA, con rinvio alle condizioni negoziali descritte nella lettera d'invito e nel Capitolato tecnico di gara, entrambi sottoscritti per accettazione dal concorrente in sede di partecipazione alla Trattativa;

VISTO l'art. 16 del D.Lgs 36/2023, relativo all'obbligo di astensione dalla procedura di affidamento in capo a tutti i soggetti che, a qualsiasi titolo, intervengono con compiti funzionali nella stessa in fase di aggiudicazione o di esecuzione con conseguente obbligo di segnalazione;

VISTA la legge 13.08.2010, n.136 ed, in particolare, l'art. 3, relativamente alla disciplina della tracciabilità dei flussi finanziari e il D. Lgs. 14.03.2013, n. 33, relativo agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

RICHIAMATE le modalità operative descritte nel Manuale delle procedure amministrativo-contabili dell'Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n. 2872 del 17.02.2011;

DATO ATTO che alla presente procedura è stato assegnato, dal sistema ANAC, il CIG **A02E68C5B3**;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Ente;

PRESO ATTO del Quadro Economico Generale dell'affidamento, come dettagliato nella relazione n. 1 del 20.11.2023, strutturato in:

- a. "Somme per servizi" pari ad €20.800,00 oltre IVA, ed oltre oneri di legge, ed eventuali spese di trasferta necessarie all'espletamento dell'incarico;
 - b. "Somme a disposizione per l'appalto" pari ad € 416,00 comprensive dell'incentivo per le funzioni tecniche ex art.45 del nuovo Codice dei contratti;
- aggiornato ai valori offerti in sede di trattativa.

DISPONE

Di affidare, ai sensi dell'art. 50, co 1, lett. b), del nuovo Codice dei contratti pubblici il servizio di supporto nel processo di revisione e adeguamento del Manuale delle procedure negoziali dell'Ente allo studio di avvocati Gandino/Paire e di autorizzare la stipula per il periodo 1.01.2024/31.12.2025 verso il corrispettivo di € 500,00 per giornata lavorativa per un numero di giornate complessive per il biennio di 40 giornate fino alla copertura dell'importo massimo a consumo, pari ad € 20.000,00. Gli oneri della sicurezza interferenziali sono pari a 00,00.



Di stabilire che:

la complessiva spesa di € 20.000,00, oltre IVA e oneri di legge, verrà imputata a valere sui *budget* di gestione assegnati e da assegnare per gli esercizi finanziari riferiti agli anni 2024/2025 al Servizio Patrimonio e Affari Generali, quale Unità Organizzativa Gestore C.d.R. 1101, rispettivamente, sui conti:

- CO.GE. n. 410732016 –“Prestazioni Tecniche”	€ 20.000,00
- CO.GE N. 410726007 “Cassa Professionisti”	€ 800,00

Tale importo sarà corrisposto, a consuntivo dell'attività espletata, in quattro tranches semestrali di pari importo a partire dal mese di giugno 2024.

Di autorizzare il ricorso alla eventuale proroga contrattuale, ai sensi dell'art. 120, co. 10 del D.Lgs 36/2023, senza impegno di spesa.

Di impegnare, altresì, sul conto CO.GE -410732016 – “Prestazioni Tecniche” le seguenti somme: € 416,00 pari al 2% dell'importo posto a base di gara, modulato sull'ammontare del servizio da corrispondere per le funzioni tecniche ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs 36/2023.

La stipula avverrà mediante sottoscrizione dello schema di atto prodotto in automatico dal MEPA con rinvio alle condizioni negoziali descritte nella lettera d'invito e nelle clausole vessatorie, nel Capitolato tecnico di gara, entrambi sottoscritti per accettazione dal concorrente in sede di partecipazione alla Trattativa;

Alla procedura è stato assegnato il CIG n. **A02E68C5B3**;

Di disporre che il Responsabile Unico del Progetto avrà cura di dare esecuzione alla presente determinazione e di provvedere agli adempimenti necessari per assicurare l'esecuzione del servizio e il pagamento del corrispettivo.

Di dichiarare, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e consapevole del fatto che, in caso di dichiarazione mendace, verranno applicate nei propri riguardi, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti, per quanto a propria conoscenza ai fini del presente affidamento e sulla base della documentazione della procedura:

- che non sussistono situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 35-bis del decreto legislativo n.165/2001 e s.m.i.;
- di astenersi, ai sensi dell'art. 6-bis della legge n. 241/90 e dell'art. 42 del Codice dei contratti pubblici, dall'assolvimento dell'incarico in caso di conflitto di interessi, per quanto a propria conoscenza, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale;
- di non incorrere, per quanto a propria conoscenza, in una delle ipotesi previste dall'art. 51 del c.p.c. e che non sussistono comunque gravi ragioni di convenienza che inducono all'astensione dall'assunzione del provvedimento.

Di disporre che il presente provvedimento, in ossequio al principio di trasparenza e fatto salvo quanto previsto dall'art.1, comma 32, della Legge 190/2012 e dal D.Lgs. 33/2013 e s.m.i., venga pubblicato, ai sensi dell'art. 29 del Codice dei contratti pubblici, sul sito web dell'Ente, sezione Amministrazione Trasparente/Bandi di gara e contratti.

Il Responsabile del Procedimento, fermo restando quanto previsto all'art. 6-bis della Legge n. 241/90, introdotto dalla Legge 190/2012, in caso di situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, avrà cura di assicurare il rispetto delle prescrizioni in materia di trasparenza e pubblicità dei contratti pubblici di cui all'art. 29 del Codice, l'osservanza e l'attuazione della normativa sulla trasparenza di cui al D.Lgs. 14 marzo 2013 n.33 come modificato nel D.Lgs. 25 maggio 2016 n. 97 e della normativa sulla prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione di



cui alla legge 6 novembre 2012 n. 190, anche con riferimento alle misure di prevenzione stabilite nel PTPC, nonché a conformare la propria condotta ai principi di correttezza, buon andamento ed imparzialità dell'azione amministrativa anche ai fini di quanto previsto dagli articoli 5,6 e 7 del D.P.R. 13 aprile 2013 n. 62 e del Codice di Comportamento dell'Ente.

VISTO: Il Responsabile del progetto

F.to Patrizia Borlizzi

F. TO Il Dirigente
Patrizia Borlizzi